

I progetti del coordinamento Banche del Tempo

[Guida al progetto](#)

- [Premessa](#)
- [Promozione](#)
- [Informatizzazione](#)
- [Handicap](#)
- [Natale insieme](#)
- [BdT per le scuole](#)
- [Progetti del Coordinamento per il 2003 presentati alla Regione Lombardia](#)
- [Stranieri](#)

PREMESSA

Data l'infinita gamma di interessi e bisogni che sono presenti nelle Banche del tempo, abbiamo dato seguito nei seguenti progetti alle indicazioni del nostro seminario del 21 aprile 2001, sul tema "Progetti e risorse delle Banche del Tempo" con obiettivi di sviluppo e promozione articolati su aspetti sia di tipo organizzativo, informativo, strutturale, sia di carattere tematico-sociale, avendo un occhio alle potenzialità attuali delle Bdt e un occhio ai bisogni sociali emergenti ed alla funzione sussidiaria che le stesse Bdt possono assumere in rapporto con le istituzioni pubbliche.

Gli obiettivi che ci proponiamo e sui quali lavoreremo insieme alle Bdt, rappresentano anche un contributo all'affinamento delle capacità progettuali delle Bdt medesime, uno stimolo ad assumere alcuni progetti in forma permanente, a considerare con interesse una continua attività di progettazione scrutando nelle risorse umane disponibili e negli infiniti bisogni sociali da soddisfare.

Il tentativo è di introdurre un nuovo metodo che non sia statico e ripetitivo, ma dinamico e innovativo, in grado tra l'altro di accogliere tutte le energie umane creative che vengono intercettate.

I progetti si dividono in due aree: quella dei progetti generali, utili a far conoscere le Bdt e a migliorare la loro efficienza organizzativa; quella dei progetti tematici per accrescere la qualità dei valori sociali delle Bdt e rendere socialmente più visibili e penetranti le Bdt.

I progetti proposti hanno anche l'ambizione di svolgere una funzione pilota verso tutte le altre Bdt che pur non essendo al momento pronte a aderire, potranno nell'immediato futuro usufruire positivamente dell'esperienza che è stata prodotta.

Ovviamente, la Banca del Tempo non dà assistenza nella forma prevista dal Volontariato tradizionale. Il confronto può essere utile anche per diffondere una cultura ed una pratica di volontariato che evita la dipendenza delle persone aiutate, creando invece una situazione che favorisce un rapporto di pari dignità.

Tra le due forme non esiste contrapposizione perché agiscono su situazioni e bisogni diversi, che in molti casi possono riguardare le stesse persone. Tra le due entità può instaurarsi invece un rapporto di collaborazione, di integrazione e sussidiarietà reciproca che può riguardare in

particolare i progetti da noi proposti per stranieri, salute, handicap, scuole, la sicurezza, Natale anziani.

Ciascuno nel suo campo risponderà parzialmente ai bisogni che le persone vorranno affidarci. Insieme saremo meno parziali e più vicini alla globalità rappresentata da ciascuna persona.

PROMOZIONE

La "**promozione**", intesa come informazione e sviluppo prevede vari tipi d'intervento. È già stata programmata, con l'impegno per il suo finanziamento da parte del Comune di Milano/Ufficio Volontariato, una campagna informativa con volantini e locandine dedicati a ciascuna Banca del Tempo della città di Milano, che saranno diffusi entro la fine dell'anno 2001. Altri stampati simili saranno predisposti per le Bdt dei Comuni della Provincia.

Si chiederà l'adesione allo "Sportello Scuola sul Volontariato" mettendo a disposizione il progetto "**Banca del Tempo per le scuole**", consolidando la collaborazione che si è già instaurata con scambio di documentazione e due relazioni sulle Bdt in altrettanti incontri con studenti.

Sosterremo la nascita di quattro nuove Banche del Tempo in Milano, nel quartiere Greco-Turro, nel quartiere Stadera, nel quartiere Garibaldi e nel quartiere Barona. Illustreremo alle comunità straniere l'opportunità rappresentata anche per loro dalle Bdt. Sosterremo le Bdt con situazioni particolarmente precarie nella ricerca di una sede, avvalendoci della legge nazionale 59/2000 art.27, affinché siano rese più visibili ed accessibili. Attiveremo attraverso il Ciessevi iniziative d'informazione rivolte a tutte le associazioni.

Il "Coordinamento Banche del Tempo di Milano e Provincia" si prefigge anche di gestire un sito attraverso il quale le BdT possono comunicare il proprio recapito, i propri progetti, le proprie iniziative.

INFORMATIZZAZIONE

Tutte le associazioni si stanno informatizzando per aumentare la loro efficienza e trasparenza. Per le Banche del tempo questa necessità è collegata anche alla gestione degli scambi per i quali si può disporre di software che li archivia e ne contabilizza le ore, emettendo estratti conto e dati statistici. La gestione cartacea delle ore relative ai servizi scambiati risulta, infatti, particolarmente onerosa.

Il P.C. permette anche di collegarsi con Internet e di rendere accessibili le singole Bdt a tutti quelli che comunicano per posta elettronica.

Le Bdt hanno bisogno di comunicare via Internet in particolare per la gestione dei progetti in programma che richiedono collegamenti rapidi tra le Bdt, con le altre associazioni, con le istituzioni, con gli stessi mass-media.

Il progetto prevede di acquistare 10 p.c. predisposti per la posta elettronica, che possono essere trovati a condizioni economiche, e saranno messi a disposizione di altrettante Bdt. Nel caso fosse necessario si faranno brevi corsi di addestramento per il loro uso con la collaborazione di soci esperti delle Bdt.

HANDICAP

La Banca del Tempo è una comunità nella quale la reciprocità e l'auto aiuto mettono su un piano di pari dignità tutti i suoi componenti, ai quali viene riconosciuta la possibilità di inserirsi negli scambi secondo le proprie abilità e capacità personali.

La solidarietà nella forma della reciprocità ha grandi potenzialità sociali che riguardano la partecipazione alla vita comunitaria, la valorizzazione delle risorse umane di ogni genere, la creatività personale, l'autostima. Questa valenza della Banca del Tempo è interessante per l'inserimento di persone portatrici di handicap che dispongono di abilità e capacità da valorizzare per se stessi e per gli altri, consentendo un rapporto non di dipendenza ma di pari

dignità. Si crea in tal modo una condizione che migliora la qualità della vita della persona portatrice di handicap e della stessa famiglia di appartenenza, stimolando nello stesso tempo un aumento della autonomia personale.

Queste persone in una Banca del Tempo possono restituire i servizi e aiuti ricevuti con lezioni di inglese e di computer, con ore di segreteria presso la Banca del Tempo, con lavori di piccola grafica. Quelle immaginate sono solo alcune delle possibilità, perché come avviene sempre anche nella Banca del Tempo la realtà supera la fantasia e così si scoprono possibilità di scambio impensate.

Come già sperimentato nella Banca del Tempo "Ora per Ora" di Baggio, l'inserimento di persone portatrici di handicap può avvenire su segnalazione di strutture socio-sanitarie o di altre associazioni, in grado di valutare l'opportunità rappresentata dalla Banca del Tempo. Il progetto consiste nell'aprire le BdT a questi inserimenti e nel portare a conoscenza delle istituzioni pubbliche e private operanti nel campo di questa nuova opportunità.

NATALE INSIEME

Il Natale è una ricorrenza durante la quale non tutti hanno la possibilità di stare in famiglia. Esistono, in particolare, anziani parzialmente non autosufficienti, poco abbienti e che vivono soli, in edifici spesso privi di ascensore, ai quali il Natale finisce per portare una maggiore solitudine e tristezza.

Allo scopo di sollevare, almeno in parte, i loro animi dal peso dell'isolamento abbiamo previsto di organizzare un pranzo per 15/20 anziani per il prossimo periodo natalizio, con il sostegno del Comune di Milano che sarà anche garante presso i medesimi anziani della bontà dell'iniziativa.

I cibi saranno preparati da soci delle Banche del Tempo secondo i desideri espressi dagli anziani che avranno accettato l'invito. Gli anziani che non sono in grado di deambulare verranno accompagnati.

Si prevede un po' di musica e qualche canto. Nello spirito della Banca del Tempo agli anziani verrà chiesto infatti di ricambiare l'ospitalità con vecchie canzoni, non solo, ma anche raccontando episodi della propria vita, suggerendo ricette di cucina e qualsiasi abilità o sapere di cui dispongono.

BANCA DEL TEMPO PER LE SCUOLE

Premessa

La Banca del Tempo nella scuola è intesa come luogo di scambi da effettuarsi sia all'interno del sistema formativo scolastico, sia tra il mondo della scuola e la società esterna, considerata nel suo complesso.

Il fatto che lo scambio di tempo avvenga alla pari tra i soggetti che aderiscono, educa gli stessi ragazzi a non attribuire considerazione e valore all'altro per il gradino che occupa nella scala socio/economico/culturale, ma a porre l'accento sulla dignità dell'altro, visto come persona che sa fare e che ha da dare, quale sia il posto che occupa nella società: competenze materiali e competenze professionali, saperi immateriali e saperi curricolari, amicizia, solidarietà, cultura. Inoltre la dichiarata parità dei soggetti che aderiscono, i quali sono nello stesso tempo portatori di risorse e di richieste, sottolinea un ulteriore aspetto educativo: nessuno dà o riceve soltanto, ma chi dà si aspetta a sua volta di ricevere e chi riceve sa che dovrà a sua volta dare.

Forme di scambio

Per agevolare l'individuazione degli scambi possibili tra i ragazzi delle scuole, facciamo alcuni esempi:

Scambi nella classe/scuola: invito a pranzo o cena; inviti per il week-end; aiuto nello studio; feste/giochi/spettacoli; ospitalità per le vacanze.

Scambi tra le scuole: incontri ludici e culturali; ospitalità per un giorno o più per visite in luoghi

dove approfondire la conoscenza di usi e costumi, di arti e mestieri, dell'ambiente.
Scambi con il territorio: spettacoli e feste aperte al territorio in cambio di servizi sussidiari necessari alla scuola; piccoli servizi agli anziani in cambio di favole, apprendimento di un mestiere, aiuto nello studio.
Naturalmente, la fantasia di ragazzi e insegnanti può suggerire altri tipi di scambio.

CALL CENTER

VACANZE PER BAMBINI /RAGAZZI DELLE BANCHE DEL TEMPO

Si è accertato che i genitori, entrambi lavoratori, possono trovarsi in difficoltà al momento della chiusura estiva della scuola, non avendo trovato delle soluzioni alternative (nonni, zie, o altra persona disponibile). Abbiamo così pensato che potrebbe essere un buon supporto costituire un gruppo, che gestisce in una località di villeggiatura un campo estivo nella seconda quindicina di giugno.

Tale vacanza è progettata affinché i bambini/ragazzi imparino a gestirsi in piena autonomia ed a condividere alla pari con altri la quotidianità, rispettandoli e sentendosi valorizzati per le capacità pratiche e qualità relazionali che sapranno esprimere.

Tale campo sarà organizzato in una casa Scout della Liguria. I bambini/ragazzi saranno una quindicina d'età tra gli otto e i dodici anni. Per il buon funzionamento della vacanza saranno disponibili quattro persone adulte delle BdT idonee per esperienze professionali acquisite nella scuola e negli scout.

Lo scambio "Banca del Tempo" tra i ragazzi avverrà con la loro partecipazione paritaria alla cura e pulizia della "casa". Per gli adulti le ore impiegate nella vacanza saranno restituite nelle rispettive BdT. In quest'avventura vi faranno parte anche ragazzi disabili.

STRANIERI

Per tutti gli stranieri che vivono a Milano, le BdT possono rappresentare un interessante opportunità che li aiuta nel loro inserimento e integrazione sociale e valorizza le loro culture.

Lo scambio del tempo per tempo piace soprattutto per la sua versatilità, potendo riguardare l'arte, il folklore, la musica, il ballo, la cucina nelle loro varie tradizioni popolari.

Per far conoscere questa opportunità, ci proponiamo di incontrare le diverse comunità straniere per dare valore aggiunto attraverso la BdT alle sinergie già acquisite da ciascuna comunità.

In particolare si prevede di conoscere il numero delle Comunità straniere nella città di Milano ed in Provincia, di conoscere le forme e l'ampiezza delle azioni di auto aiuto già in atto, al fine di precisare meglio su quali obiettivi concreti di scambio finalizzare l'apertura delle BdT esistenti e la promozione di nuove.

Nell'immediato è in programma, con il patrocinio del Comune di Milano, un pieghevole in lingua italiana che invita gli stranieri ad avvicinarsi alle BdT, corredato da un inserto che descrive la Banca del Tempo nella lingua della comunità a cui di volta in volta ci si rivolge.